

Associazione Antiracket e Antiusura

FAMIGLIA E SUSSIDIARIETÀ APS

RELAZIONE DI MISSIONE

Anno 2021

**Relazione di missione e Conto Consuntivo al 31-12-2021
approvato dall'Assemblea dei soci in data 30 marzo 2022**



Associazione Antiracket e Antiusura FAMIGLIA E SUSSIDIARIETÀ APS sede in Matera, Via Ettore Maiorana 31

codice fiscale 93050230775

e-mail basilicatafamiglie@gmail.com

pec famigliaesussidiarieta@pec.basilicatanet.it

sito <http://www.associazionebasilicataantiusura.it>

Costituita a Matera il 12 dicembre 2011

- Iscritta al n. 4 del 30 settembre 2013 nell'Elenco delle Associazioni ed organizzazioni antiracket e antiusura, in conformità al Decreto del Ministero dell'Interno del 24 ottobre 2007, nr. 220, presso la Prefettura di Matera
- Iscritta nel Registro Regionale della Regione Basilicata delle Associazioni di Promozione Sociale n. 72AI.2013/D.00407 del 3 settembre 2013
- Componente, dall'11 marzo 2014, del Coordinamento Antiracket e Antiusura della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 7/2011 e successive modificazioni, iscritta al n. 84 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Basilicata, Determina Dirigenziale n. 11AB.2020/D.0142 del 29/12/2020
- Sottoscritto in data 16 marzo 2019, presso la Prefettura di Potenza, il Protocollo d'Intesa per la prevenzione dell'usura e dell'estorsione nella Provincia di Potenza
- Iscritta nell'elenco del Ministero dell'Economia e Finanze, in data 11 gennaio 2021, per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui art. 15 della legge 7 marzo 1996, n.108, codice identificativo è: ASF BAS 52
- Sottoscritto il 24-09-2021 il protocollo d'intesa tra l'Ordine dei Commercialisti di Matera, la Fondazione Lucana Antiusura Mons. Vincenzo Cavalla e l'Associazione Antiracket e Antiusura Famiglia e Sussidiarietà per contrastare il sovraindebitamento delle imprese e delle famiglie, perorando tra l'altro il ricorso alla Legge 3/2012
- Sottoscritto in data 15-11-2021 il protocollo contro sovraindebitamento e il gioco azzardo dalla Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla" e dall'Associazione Antiracket a Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà APS" con l'Adiconsum di Basilicata, l'Adoc di Basilicata, la Federconsumatori di Basilicata e l'Associazione Famiglie Fuori Gioco
- Sottoscritta in data 14 dicembre 2021 la convenzione bancaria con Intesa SanPaolo, per la prevenzione dell'usura ai sensi della Legge 108/96

Le aree di intervento

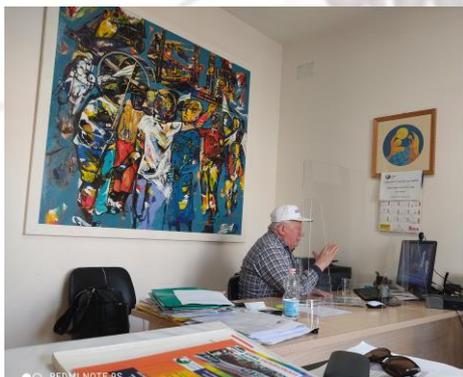
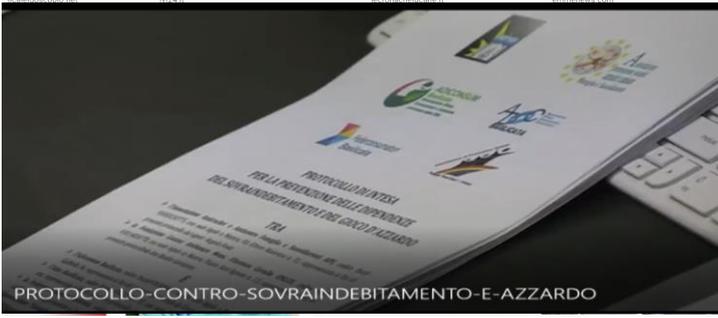
**Contrasto al
sovraindebitamento,
all'usura e
all'estorsione**

**Associazione
Antiracket e
Antiusura
Famiglia e
Sussidiarietà
APS**

**Contrasto al gioco
d'azzardo**

**Educazione
finanziaria**

Alcune attività



Leggi

(estratti)

LEGGE 7 marzo 1996, n. 108 **Disposizioni in materia di usura**

Articolo 1

1. L'articolo 644 del codice penale sostituito dal seguente:
"ART. 644. – (Usura). Chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo 643, si fa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per se o per altri, in corrispettivo di una prestazione di denaro o di altra utilità, interessi o altri vantaggi usurari, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire sei milioni a lire trenta milioni. Alla stessa pena soggiace chi, fuori del caso di concorso nel delitto previsto dal primo comma procura a taluno una somma di denaro o altra utilità facendo dare o promettere, a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario. La legge stabilisce il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari. Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similari, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà economica o finanziaria.

Articolo 14

1. È istituito presso l'ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative anti-racket il "Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura".
2. Il Fondo provvede alla erogazione di mutui senza interesse di durata non superiore al decennio a favore di soggetti che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e risultino parti offese nel relativo procedimento penale. Il Fondo è surrogato, quanto all'importo dell'interesse e limitatamente a questo, nei diritti della persona offesa verso l'autore del reato. La concessione del mutuo è esente da oneri fiscali.
2-bis. Fermo quanto previsto dal comma 7, l'erogazione dei mutui di cui al comma 2 è consentita anche in favore dell'imprenditore dichiarato fallito, previo provvedimento favorevole del giudice delegato al fallimento, a condizione che il medesimo non abbia riportato condanne definitive per i reati di cui al titolo VI del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni, ovvero per delitti contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, l'amministrazione della giustizia, il patrimonio, l'economia

pubblica, l'industria e il commercio, a meno di intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale.

Articolo 15

1. È istituito presso il Ministero del tesoro il "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" di entità pari a lire 300 miliardi, da costituire con quote di 100 miliardi di lire per ciascuno degli anni finanziari 1996, 1997 e 1998. Il Fondo dovrà essere utilizzato quanto al 70 per cento per l'erogazione di contributi a favore di appositi fondi speciali costituiti dai confidi, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, e quanto al 30 per cento a favore delle fondazioni ed associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, di cui al comma 4.
2. I contributi di cui al comma 1 possono essere concessi ai Confidi alle seguenti condizioni: a) che essi costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli istituti di credito che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità del Confidi al rilascio della garanzia; b) che i contributi di cui al comma 1 siano cumulabili con eventuali contributi concessi dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.
3. Il Ministro del tesoro, sentito il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, determina con decreto i requisiti patrimoniali dei fondi speciali antiusura di cui al comma 2 e i requisiti di onorabilità e di professionalità degli esponenti dei fondi medesimi.
4. Le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura sono iscritte in apposito elenco tenuto dal Ministro del tesoro. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto.
5. Il Ministro del tesoro, sentiti il Ministro dell'interno ed il Ministro per gli affari sociali, determina con decreto i requisiti patrimoniali delle fondazioni e delle associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura ed i requisiti di onorabilità e di professionalità degli esponenti delle medesime fondazioni e associazioni.
6. Le fondazioni e le associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura prestano garanzie alle banche ed agli intermediari finanziari al fine di favorire l'erogazione di finanziamenti a soggetti che, pur essendo meritevoli in base ai criteri fissati nei relativi statuti, incontrano difficoltà di accesso al credito.

LEGGE 26 FEBBRAIO 2011, n. 10

La legge n.10 del 26.2.2011 all'art.1 comma 6 sexies ha unificato nel Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura i preesistenti Fondi:

1. Fondo di solidarietà alle vittime delle richieste estorsive e dell'usura, istituito con D.P.R. 455/99. con cui è stata attuata l'unificazione dei preesistenti Fondo di Solidarietà per le vittime dell'usura e Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive, disciplinati rispettivamente dalle leggi 108/96 e 44/99;
2. Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti, istituito con legge n. 512/99. Chiunque abbia subito un danno patrimoniale e/o non patrimoniale, riconosciuto con sentenza emessa a carico di soggetti imputati dei reati di cui all'art. 416 bis del c.p.p., può fare richiesta di accesso al Fondo di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e conseguire con delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, in presenza dei presupposti e dei requisiti di legge, il risarcimento dei danni liquidati in sentenza. Lo stesso beneficio è riconosciuto agli eredi della vittima deceduta.

Regione Basilicata Legge 26 giugno 2015, n. 21

1. La Regione Basilicata, nell'ambito delle finalità indicate dalle leggi 7 marzo 1996, n. 108, 23 febbraio 1999, n. 44 e dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3 sul sovraindebitamento delle famiglie e delle piccole imprese: a) integra gli interventi statali per contribuire a combattere e prevenire il fenomeno dell'usura e dell'estorsione nel territorio regionale; b) promuove attività che favoriscono uno sviluppo economico e sociale informato ai valori della sicurezza e della legalità; c) istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, il Coordinamento regionale delle iniziative antiracket e antiusura con il compito di promuovere azioni sinergiche e strategiche con i soggetti operanti nella Regione Basilicata secondo le finalità indicate dalla legge n.108/1996 e dalla legge n.44/1999.

Art. 6 Interventi finanziabili 1. Il Fondo previsto di cui dall'art.5 è destinato ai settori di intervento di seguito riportati: a) finanziamenti integrativi e accessori rispetto a quelli previsti dalla normativa statale in materia di usura ed estorsione per:

a1. l'integrazione, da un minimo del 5% ad un massimo del 20%, della garanzia di cui al "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" istituito con legge 108/1996,

prestata dai Confidi ai sensi dell'art.15, comma 2, lettera a) della stessa legge;

a2. L'istituzione a cura delle organizzazioni di cui all'art. 7, comma 1, lettere a) e b) della presente legge, assegnatarie del fondo di garanzia di cui all'art. 15 della legge n. 108/1996 di un apposito fondo con il quale concedere ulteriore garanzia rispetto a quella prevista dal fondo nazionale. L'importo assegnato con il fondo di cui al presente capoverso non può eccedere il 50% di quello garantito, per singolo intervento, con il fondo previsto dalla legge n. 108/1996;

b) sostegno, entro i limiti e con i criteri stabiliti dal Piano di azione annuale, dei costi di gestione delle organizzazioni operative in Basilicata;

c) contributi:

1. alle vittime di usura e di estorsione per le spese di assistenza legale e costituzione di parte civile;

2. alle imprese vittime di usura e di estorsione per l'acquisto di strumenti di prevenzione e di videosorveglianza;

3. una tantum concessi alle vittime di usura e/o estorsione per i danni personali fisici e/o psicologici nonché

per i danni materiali a beni mobili o immobili necessari alla propria attività lavorativa, estendibili agli eredi di primo grado;

4. ai soggetti a rischio di usura, per il sostegno delle spese quali: mutui prima casa, bollette per le utenze (luce, acqua, gas), acquisto di libri scolastici, rette e mense scolastiche per i figli;

d) iniziative di microprestito a tasso zero a favore delle vittime del reato di usura e di estorsione e dei soggetti a rischio di usura. Gli oneri costituiti da interessi, da spese di istruttoria e gestione della presente misura sono a carico della Regione.



Legge n. 3 del 2012 **Composizione della crisi** **da sovraindebitamento**

La legge è applicabile ai soggetti non fallibili che sono piccoli imprenditori, professionisti, consumatori e privati, ovverosia da quei soggetti ai quali non si applica la legge fallimentare.

Per sovraindebitamento si intende una situazione di continua differenza tra i debiti contratti e il patrimonio disponibile per farvi fronte, nonché la definitiva incapacità del debitore di riuscire a pagare regolarmente le proprie scadenze.

In sostanza, una situazione per cui il debito contratto è maggiore del denaro a disposizione.

Nei casi di sovraindebitamento è consentito al debitore di aprire un procedimento presso il Tribunale competente, quello del luogo in cui ha la residenza il debitore, per chiedere la liberazione totale dai propri debiti.

La legge prevede tre diverse possibilità.

Piano del consumatore

Il piano del consumatore può essere presentato soltanto dal consumatore-privato, ossia il debitore che ha contratto i suoi debiti esclusivamente per scopi che estranei alla sua attività professionale o imprenditoriale.

Il piano consiste in una proposta di pagamento rateizzato dei propri debiti presentata dal debitore ai propri creditori.

Tale piano deve essere approvato dal Giudice e reso esecutivo da quest'ultimo.

L'accordo di ristrutturazione dei debiti

L'accordo di ristrutturazione dei debiti può essere presentato da enti e imprese che non possono fallire ed è sostanzialmente molto simile al piano del consumatore.

L'unica differenza – di non poco conto – è che tale accordo deve essere approvato dai creditori che rappresentino almeno il 60% del debito complessivo del debitore.

Tutti i creditori hanno diritto di voto, in più se l'accordo è accettato dai creditori che rappresentino almeno il 60% dei debiti, il Giudice provvederà ad approvarlo.

La procedura di liquidazione dei beni

La procedura di liquidazione dei beni consiste nella liquidazione del patrimonio del debitore (privato o soggetto non fallibile) al fine di far fronte al pagamento di tutti i debiti contratti.

L'Associazione cosa fa

Fornisce

Fornisce assistenza e consulenza nel campo economico e finanziario per la soluzione dei problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche nella riorganizzazione dei bi lanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui e nel concordare con i creditori la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie, fornire informazioni e assistenza per l'applicazione della Legge 108/96 e della Legge 3/2012.

**Se ti senti solo in una
situazione di difficoltà
finanziaria**

**Chiama il
3664487510**



*“Se un membro soffre,
tutte le membra soffrono insieme”
Papa Francesco*

RELAZIONE DEL PRESIDENTE - ANNO 2021

Le parole di Papa Francesco ci spingono ad andare avanti e ci ricordano che occorre prendersi cura l'uno dell'altro, a partire dagli ultimi.

Ora che l'emergenza per la pandemia da coronavirus sembrava essere agli sgoccioli, il governo Draghi ne ha proclamato una nuova per la guerra in Ucraina, aggredita dalla Russia e dalla Bielorussia.

L'offensiva russa contro l'Ucraina ha per ambo le parti un costo umano e materiale considerevole ma ha anche scatenato il panico sui mercati che stanno sprigionando un'ondata di rincari sui prodotti che pesano di più per i ceti più fragili, come l'energia, con l'aumento del costo delle bollette di luce e gas, il grano i prodotti alimentari. Tali aumenti costituiscono un'ulteriore emergenza per molte famiglie e imprese già in difficoltà economiche.

L'emergenza pandemica scoppiata nel 2020, protrattasi nel 2021 anche se con minore drammaticità, oltre alle devastanti conseguenze a livello sanitario ha prodotto un profondo impatto a livello economico e sociale su famiglie e imprese, causando una riduzione dell'occupazione e la chiusura di molte attività. Il lockdown ha penalizzato molti lavoratori che si sono trovati improvvisamente senza lavoro, senza reddito e protezione sociale. Abbiamo assistito al dramma di tantissime famiglie e piccoli imprenditori e commercianti in crisi di liquidità che hanno chiuso le loro attività e senza nessuna entrata da un giorno all'altro. Le misure Governative sono state lente e per molti inefficaci. Alcuni imprenditori ci hanno riferito di non aver avuto alcun aiuto dallo Stato perché non possedevano un conto corrente o perché gli aiuti messi in campo non prevedevano interventi a favore di chi aveva già dei problemi.

L'attività è stata svolta sia da remoto e sia in presenza, con tutti i dettati e le accortezze disposte dal Governo per contrastare il diffondersi del Covid. Abbiamo operato presso la sede di Matera e nei luoghi ove veniva richiesta la nostra presenza, come ad esempio a Montalbano, a Metaponto, Policoro e Potenza.

Nei riguardi di famiglie e piccole imprese in difficoltà economiche e a rischio di usura l'Associazione è intervenuta con contributi a fondo perduto, da luglio 2020 a giugno 2021, messi a disposizione dalla Regione Basilicata, ai sensi della Legge Regionale n. n. 21/2015, articolo 6, comma 1 lettera c), per un importo complessivo di euro 14.968,64, mentre per il periodo che va da luglio 2021 a giugno 2022 la Regione ha messo a disposizione un ulteriore importo di euro 18.000,00. Nel 2021, anno di riferimento di questa relazione, l'Associazione ha deliberato contributi a fondo perduto per un importo complessivo di euro 9.308,68.

Nei casi in cui è stato necessario intervenire per garantire l'accesso al credito, dopo un ascolto al fine di verificare i motivi del sovraindebitamento, i postulanti sono stati indirizzati alla Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla, con la quale abbiamo sempre collaborato, o all'Adiconsum Nazionale che hanno il fondo di Prevenzione Antiusura previsto dalla Legge 108/96.

L'Associazione Famiglia e Sussidiarietà, pur essendo iscritta nell'elenco del Ministero dell'Economia e Finanze delle Associazioni e Fondazioni antiusura, non ha usufruito dei contributi previsti dallo Stato per la prevenzione dell'usura, ai sensi dalla Legge 108/96, poiché non vi è stata la disponibilità da parte del sistema bancario a sottoscrivere la convenzione prevista dalla precitata Legge per l'accredito dei fondi.

Tale convenzione è stata infine sottoscritta dall'Associazione Famiglia e Sussidiarietà APS con Intesa SanPaolo in data 14 dicembre 2021 per prevenire l'usura e l'accesso al credito delle famiglie economicamente e socialmente fragili, non più bancabili, garantendo prestiti, da un minimo di euro 2.000,00 e massimo di euro 35.000,00.

Per tale motivo, nei casi in cui è stato necessario intervenire per garantire l'accesso al credito, i postulanti sono stati indirizzati alla Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla o all'Adiconsum Nazionale che hanno a disposizione i fondi di prevenzione antiusura, previsti dalla Legge 108/96.

In alcuni casi abbiamo chiesto alle Finanziarie di chiudere le situazioni debitorie a saldo e stralcio.

Legge 3 del 2012 e un caso da noi affrontato

Nei casi in cui la situazione debitoria si è presentata esorbitante siamo ricorsi alla Legge 3/2012, poco conosciuta, detta "legge salva suicidi", che permette al cittadino e consumatore e alle imprese non fallibili di proporre ai creditori un piano di rientro con una riduzione significativa del debito del 70 – 80 per cento. L'obiettivo della precitata Legge è quello di porre rimedio a tutte quelle situazioni di sovraindebitamento cui un soggetto può incorrere, per una serie di eventi che possono prescindere dalla sua volontà: perdita di lavoro, malattie, crisi familiari con conseguenti incrementi di oneri finanziari. Si tratta di una procedura che garantisce al debitore di far ripartire il proprio patrimonio, senza che lo stesso rimanga ancorato a una situazione divenuta ingestibile.

È il caso, ad esempio, di un dipendente pubblico, con un reddito di circa 1.600,00 euro al mese, coniugato e con due figli a carico, che aveva accumulato debiti per oltre 80 mila euro con banche e finanziarie. Vista la gravità della situazione, siamo intervenuti con un contributo a fondo perduto inoltre è stato presentato al Tribunale di Matera, con l'assistenza del nostro legale Giuseppe Tedesco, un piano, ai sensi della Legge 108/96, per la esdebitazione dei debiti. Il Tribunale con decisione del 7 aprile 2021 ha approvato il piano del consumatore riducendo i debiti chirografari del 70 per cento e con una rateizzazione del restante importo in 53 rate mensili.

Nel Comune di Montalbano Jonico abbiamo attivato lo sportello di prevenzione dal sovraindebitamento e dall'usura a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto dal Sindaco del comune citato, dall'Associazione Famiglia e Sussidiarietà APS e dalla Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla". Ogni giovedì Marina Festa, componente della nostra Associazione, è presente a Montalbano Jonico per l'espletamento dell'attività dello sportello dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

Costituzione Organismo di Composizione della Crisi

Per prevenire il sovraindebitamento e l'usura l'Associazione, insieme alla Fondazione Lucana Antiusura Mons. Vincenzo Cavalla, ai sensi della Legge 3/2012, avendo acquisito sul campo esperienza e professionalità ha chiesto al Comune di Policoro, Montalbano Jonico e Matera di poter costituire insieme al Segretariato Sociale l'Organismo di Composizione della Crisi. A tutt'oggi non vi sono state risposte in merito.

Il Primo piano del consumatore omologato in Basilicata

In Basilicata il primo decreto di omologazione, di un piano di ristrutturazione dei debiti ha riguardato un caso da noi assistito, è stato emesso dal Tribunale di Matera.

Il caso riguardava un ex lavoratore, coniugato con due figli a carico, che si è ritrovato in situazioni economiche precarie a causa della precarietà del lavoro, cassa integrazione. Mobilità e malattie, accadimenti, questi, della vita che spesso ci colgono impreparati.

Non potendo più sostenere una situazione debitoria che diveniva giorno dopo giorno sempre più gravosa e con una esposizione debitoria di euro 60.167,93, attraverso la nostra Associazione e con l'assistenza dell'Avv. Giuseppe Tedesco, ha presentato al Tribunale di Matera l'istanza per la ristrutturazione del debito.

In data 16 novembre 2016 il Tribunale di Matera ha omologato il nostro piano di ristrutturazione del debito, con l'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi, riducendo il debito a euro 19.857,82, da restituire in cinque anni.

Un breve accenno all'usura.

In questo lungo periodo di pandemia, la crisi economica e sociale sta sgretolando la nostra economia e l'usura trova un terreno fertile offrendo alle famiglie e alle imprese un sostegno attivo criminale e usuraio. La Basilicata certamente non è immune da tale piaga, lo sappiamo benissimo, ma è un fenomeno sommerso per ovvi e molti motivi. Le vittime dell'usura non denunciano perché molto spesso si sentono colpevoli della loro situazione e perché domina l'idea che chi presta i soldi è un tuo amico, pronto a sostenerti e vi è quindi una

certa riconoscenza. Occorre, quindi, che lo Stato sia più presente e agevoli la denuncia. La nostra attività è quella di prevenire la piaga dell'usura con la possibilità di accedere al credito legale e, con una attività di informazione e formazione, educare i consumatori a un uso responsabile del denaro, per prevenire il sovraindebitamento che è l'anticamera dell'usura.

Secondo la Cgia di Mestre in Basilicata sono a rischio usura 1429 imprese. Si tratta di società non finanziarie e famiglie produttrici che sono state segnalate come insolventi dagli intermediari finanziari alla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia. Queste aziende non potendo beneficiare di liquidità, rischiano di chiudere o di scivolare tra le braccia degli usurai.

Secondo gli ultimi dati pubblicati da Eurispes a causa della pandemia un terzo degli italiani (33,3%) è dovuto ricorrere al sostegno economico della famiglia di origine per far fronte alle difficoltà economiche. Si affianca a questo dato il 12,4% di chi è stato costretto a tornare a vivere nella casa della famiglia di origine. Nel 14,9% dei casi un aiuto finanziario è arrivato da amici, colleghi o altri parenti (-0,2% rispetto al 2019). Pur di lavorare molti accettano impieghi senza contratto (21,5%) o svolgono più lavori contemporaneamente (23,9%). Almeno un italiano su dieci (11,9%) è caduto nelle maglie dell'usura non potendo accedere al credito bancario (erano il 7,8% nel 2018 e il 10,1% nel 2019).

Gioco d'azzardo

Il gioco d'azzardo offline e online è un'altra piaga anche in Basilicata. Produce effetti devastanti nell'ambiente familiare e nella società. Induce a forme di dipendenza e favorisce il sovraindebitamento e l'usura dando così modo alla criminalità organizzata di radicarsi sul territorio. Il tarlo del gioco d'azzardo induce molti giocatori a chiedere prestiti alle finanziarie e molto li chiedono anche ai titolari delle tabaccherie ove si intrattengono per ore e ore. Negli anni 50-60 si comprava a rate per poter sopravvivere, oggi invece si chiedono soldi in prestito al tabaccaio di fiducia per continuare a giocare.

Durante il periodo di restrizione, per la chiusura della sale da gioco, legate alla pandemia di Covid-19 vi è stata una diminuzione notevole del gioco d'azzardo tradizionale. Secondo gli ultimi dati disponibili l'ammontare complessivo delle somme giocate in Basilicata sono state, nel 2020, circa 297 milioni, rispetto a 525 milioni giocate nel 2018. Nel contempo a livello nazionale, non vi sono dati disaggregati per Regione, nel 2020 si è assistito ad un aumento delle giocate on-line pari a 49,2 miliardi di euro (+35% rispetto al 2019), il 55,7% delle giocate complessive in Italia.

CONCLUSIONI

Pur fra mille difficoltà determinate dalla diffusione del Covid-19, l'Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà APS" nel 2021 ha risposto alla propria mission, con la presenza sul territorio, nella osservanza delle misure precauzionali prescritte.

Proseguiremo la nostra missione per assistere le persone, le famiglie e le piccole imprese che hanno bisogno di aiuto. Continueremo a farci conoscere sul territorio della Basilicata dando a tutti i cittadini in difficoltà economiche, una speranza, un aiuto e la possibilità di fuoriuscita da situazioni di difficoltà economiche che rappresentano l'anticamera dell'usura.

Un sentito ringraziamento a tutti i volontari che hanno permesso alla nostra Associazione di continuare nella consueta operatività, al Commissario Regionale Antiracket e Antiusura, Luigi Gay, al Presidente, Vito Bardi, e ai Funzionari della Regione Basilicata, Roberta Trattenero e Assunta Palamone, al Presidente dell'Osservatorio sul Gioco d'Azzardo Patologico, Geradina Sileo.

Un ringraziamento a Piero Marrese e a Pietro Pierro, rispettivamente Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale di Montalbano Jonico (MT) per aver avviato in quel Comune, insieme a all'Associazione Famiglia e Sussidiarietà e alla Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla" lo sportello per la prevenzione dal sovraindebitamento e dall'usura, a cura di Marina Festa.

Ringrazio i dirigenti della Cisl Regionale, Vincenzo Cavallo, Giuseppe Amatulli e Arnaldo Villamaina; Vincenzo Telesca, Adiconsum, Nino D'Andrea, Adoc, Michele Catalano, Federconsumatori, Michele Cusato, Associazione Famiglie Fuori Gioco, Alba dell'Acqua Presidente ass.ne Moica e Umberto Miriello Presidente dell'ARCAT che ci hanno permesso di sviluppare sul territorio numerose iniziative di informazione e formazione sulla legalità e la prevenzione dell'usura;

Rocco Pontevolpe, inoltre, cura il sito web <http://www.associazionebasilicataantiusura.it/>

Gli avvocati Giuseppe Tedesco e Pietro Mazzoccoli curano l'aspetto legale.

I giornalisti di tutti gli organi d'informazione hanno sempre riportato le nostre iniziative, dando così la possibilità di far conoscere sull'intero territorio regionale, le problematiche legate al sovraindebitamento e all'usura e le possibili soluzioni.

Un vivo ringraziamento a padre Basilio Gavazzeni e Severino Donadoni, per il rapporto e la collaborazione che ci accomuna nella lotta all'usura sin dal 21 gennaio 1994, con la costituzione del Comitato Lucano Antiusura.

ATTIVITÀ E INCONTRI 2021

11-01-2021 Il Ministero dell'Economia e Finanze, a seguito dell'attività istruttoria, ha confermato con esito positivo l'iscrizione dell'Associazione Famiglia e Sussidiarietà, ai sensi dell'art. 3 DPR 315/97, nell'elenco ministeriale delle associazioni e fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura. Nel contempo ha evidenziato che ai sensi dell'art. 4 DPR 315/97, invece, la domanda per beneficiare del contributo da parte delle fondazioni ed associazioni riconosciute, da inviare al MEF, deve comprendere la copia delle convenzioni in atto con le banche per la prestazione delle garanzie previste dall'articolo 15, comma 6, della Legge 108/96.

04-02-2021 Centro Sociale Rione Malvaccaro a Potenza, Via Stigliani 2. Sportello di ascolto, informazione e assistenza in collaborazione con l'ADOC.

06-02-2021 Sottoscritta la convenzione con il Comune di Montalbano Jonico per l'avvio dello sportello di informazione e assistenza sul sovraindebitamento c/o presso il Palazzo Rondinelli di Montalbano Jonico con l'Associazione Antiracket Antiusura Famiglia e Sussidiarietà e la Fondazione Lucana Antiusura Mons. Vincenzo Cavalla. Dalla sottoscrizione della precitata convenzione fino a novembre 2021, Marina Festa, Responsabile dello Sportello sul sovraindebitamento, ogni giovedì della settimana dalle ore 15,00 alle 18,30, si è recata a Montalbano Jonico, presso la Biblioteca comunale, sede messa a disposizione dal Comune, per garantire l'assistenza e l'informazione a quanti si sono rivolti a tale struttura.

Progetto PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – anno scolastico 2020-2021 “L'attività di credito e le sue anomalie”.

Classi coinvolte 3 e 4 settore Economico e Sociale dell'Istituto di Istruzione “Pitagora” di Montalbano Jonico. Docente referente Prof. Pietro Santacesarea.

L'attività è stata avviata a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto in data in data **14 aprile 2021** tra l'Istituto Pitagora e l'Associazione Famiglia e Sussidiarietà.

Il progetto ha voluto ampliare l'offerta formativa avviando incontri informativi con gli studenti sulla legalità e sull'educazione finanziaria per rendere gli stessi protagonisti di una società in continua evoluzione.

Il progetto è stato articolato in sette incontri e si è svolto in video conferenza. Vi è stata la partecipazione di esperti bancari, della società civile, delle Associazioni Imprenditoriali, delle Organizzazioni Sindacali, delle Associazioni dei Consumatori, Consulenti legali e Rappresentanti delle Istituzioni.

Calendario degli incontri:

Mercoledì 21 aprile 2021 dalle ore 15,00 alle 17,30

Il primo incontro è stato avviato con i saluti dalla Prof.ssa Giovanna Tarantino, Dirigente Scolastico, e introdotto dal referente del progetto Prof. Piero Santacesarea. All'incontro ha partecipato Angelo Festa, Presidente dell'Associazione Antiracket e Antiusura “Famiglia e Sussidiarietà”. È seguito l'intervento di Arnaldo Villamaina, Segretario Generale della First Cisl di Basilicata, che ha parlato sul tema “La tutela costituzionale del risparmio e il ruolo delle banche sul territorio”, di Marina Festa, Presidente Provinciale dell'Adiconsum di Matera, sul tema “Il credito bancario” e di Alessandro Martemucci, Amministratore di Marketing Manager, sul tema “Il bilancio Familiare”.

Martedì 27 aprile 2021 dalle ore 15,00 alle 17,30

L'incontro è stato incentrato sui diritti dei consumatori, rivisti in tema di legalità sia nel suo valore istituzionale, con implicazioni morali e civili, ma anche dal punto di vista competitivo e di sviluppo, utile per la crescita imprenditoriale e per la tutela dei consumatori-utenti. Le relazioni sono state introdotte da Marina Festa, Presidente Provinciale dell'Adiconsum di Matera, a cui hanno fatto seguito gli interventi di Caterina Barile, componente della Federconsumatori di Matera, sul tema "la sicurezza alimentare", Vito Pelazza, Segretario Regionale di Cittadinanza Attiva, sul tema dei diritti del malato, Vincenzo Telesca, Presidente Regionale dell'Adiconsum di Basilicata, sul tema della liberalizzazione dell'energia e di Nino D'Andrea, Presidente Regionale dell'ADOC, sul tema del credito al consumo.

Martedì 4 maggio 2021 dalle ore 15,00 alle 17,30

Nel terzo incontro si è affrontato il tema del gioco d'azzardo. È una piaga sociale che vede coinvolti molti giovani e che il più delle volte diventa una vera e propria dipendenza. In un problema fino a diventare una vera e propria dipendenza. Il gioco d'azzardo patologico, GAP, è un disturbo psicologico che si manifesta con un persistente e incontrollabile bisogno di giocare. I giocatori compulsivi generalmente sentono di non poter esercitare nessun controllo sulle loro azioni, si sentono costretti a giocare e anche se coscienti che il gioco è dannoso, non hanno il potere di fermarsi. La vita per il giocatore compulsivo diventa impossibile e compromette in modo spesso irrimediabile molti livelli della sua esistenza a cominciare dalla famiglia, al lavoro e alle amicizie. L'incontro è stato condotto da Angelo Festa, Presidente dell'Associazione Famiglia e Sussidiarietà, Lucia D'Ambrosio, Direttore Unità Operativa Complessa Ser.D., Dell'Acqua Alba, Presidente dell'Associazione Donne Attive in Famiglia e Società e da Michele Cusato, Presidente dell'Associazione Famiglie Fuori Gioco.

Martedì 11 maggio 2021 dalle ore 15,00 alle 17,30

Nel quarto incontro si è parlato di sovraindebitamento e usura con gli interventi di Angelo Festa, Presidente Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà", don Basilio Gavazzeni, Presidente della Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla", Lippolis Ambrogio, Presidente Associazione Antiracket "Falcone e Borsellino", Andrea Carriero, Segretario Regionale Cofidi Sviluppo Imprese e dell'Avv. Pietro Mazzocchi.

Martedì 18 maggio 2021 dalle ore 15,00 alle 17,30

Nel quinto incontro si è parlato di educazione finanziaria per (in)formare i giovani studenti sulla necessità di possedere una corretta percezione delle proprie risorse economiche e rinforzare la consapevolezza delle difficoltà e dei rischi legati all'avvio di investimenti o di iniziative di micro imprenditorialità. Le relazioni saranno introdotte da Angelo Festa, Presidente Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà" con la partecipazione del dott. Antonio Senape, Presidente della Commissione regionale ABI di Basilicata, del dott. Gianfranco Mancini, Segretario della Commissione regionale ABI Basilicata e del dott. Luca Laurino di ABI Nazionale.

Martedì 25 maggio 2021 dalle ore 15,00 alle 17,30

Nel sesto incontro si è parlato di disoccupazione, aumento delle disuguaglianze e crisi di numerosi settori a causa della pandemia ancora. A causa del Covid - 19 si è assistito a una riduzione del reddito delle famiglie, che non riguarda le fasce tradizionalmente povere o sotto la soglia della povertà, ma anche la classe media composta da famiglie, con un reddito, con un lavoro, pagando regolarmente mutui, mandando a scuola i figli, sebbene con sacrifici. Secondo i dati ISTAT vi è un forte peggioramento della situazione: il numero di famiglie in povertà assoluta è salito di 335mila unità, passando da 1,67 milioni nel 2019 a 2 milioni nel 2020 (da 6,4 per cento a 7,7 per cento), mentre quello delle persone è salito di un milione, da 4,6 a 5,6 milioni (da 7,7 a 9,4 per cento). Gli argomenti trattati sono stati: Il lavoro che manca, il sovraindebitamento delle famiglie e delle imprese e i possibili interventi. Le relazioni saranno

introdotte da Angelo Festa, Presidente dell'Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà" a cui hanno seguito gli interventi di Gennarino Macchia, Segretario Aggiunto della Cisl di Basilicata, Giuseppe Tedesco, Consulente legale, Vincenzo Malfa, Amministratore Estinguo srl e di Piero Marrese, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Matera

Lunedì 31 maggio 2021 dalle ore 15,00 alle 18,00

L'incontro finale è finalizzato alla rendicontazione dell'attività svolta, attraverso la produzione di elaborati compositivi o grafici, individuali e di gruppo preceduto da un riepilogo sommario delle principali tematiche realizzate nel corso dello svolgimento del PCTO "L'attività di credito e le sue anomalie".

Giovedì 16 dicembre 2021

Consegna degli attestati di partecipazione agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Pitagora" di Montalbano Jonico, con la partecipazione del Presidente della Provincia di Matera Pietro Marrese e la Dirigente Scolastica Prof.ssa Cristalla Mezzapesa. Gli attestati saranno consegnati agli alunni della

classe III AE: Castellucci Giuseppe, Crocco Samuele Biagio Pio, Donadio Magda, Faliero Vincenzo, Iacovino Davide Felice, Iannella Rocco Pio, Malvasi Giuseppe, Marzovilli Michele, Mele Gabriella, Migliarino Renato, Miraglia Chiara, Oliveto Caterina Carmela e Ottomano Giovanni

classe IV AE: Casto Donato, Celestino Gennaro Cristian, Clemente Antonio Pasquale, Coletta Denis Giuseppe, Di Pizzo Martina, Dorsi Rossella, Faliero Vincenzo, Galotto Pietro, Iacovino Gabriele Vincenzo, Matera Oronzo, Rosano Giampietro, Sardella Mariachiara, Stigliano Marika e Stigliano Pasquale

07-05-2021 Convocazione presso la Prefettura di Matera, ore 11,00, per individuare concrete iniziative volte alla prevenzione del fenomeno dell'usura. Prefetto Rinaldo Argentieri.

10-05-2021 Prosegue l'attività di sportello presso il Centro Sociale Rione Malvaccaro a Potenza, Via Stigliani 2. Sportello di ascolto, informazione e assistenza in collaborazione con l'ADOC

14-06-2021 Attività di sportello, ore 10,00, sul sovraindebitamento e usura presso la sede dell'ADOC Regionale, guidata da Nino D'Andrea, nel rione Malvaccaro, Via Stigliani n. 2, per ascoltare famiglie e piccoli imprenditori in difficoltà economiche. All'attività ha partecipato Angelo Festa, insieme a don Basilio Gavazzeni, Presidente della Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla" e a Vincenzo Malfa, Amministratore delegato della Soc. Extinguo srl.

16-06-2021 Incontro in Prefettura a Potenza – ore 11,00. Convocazione dell'Osservatorio sui fondi assegnati per la prevenzione dell'usura. Presenti: Gianfranco Mancini, Segretario Commissione Regionale ABI Basilicata, Carmelo Salvatore Brunetto, Direttore Banca d'Italia, Antonio Carriero, Cofidi, Antonio Miele, Cofidi Fidi Imprese, don Marcello Cozzi, Interesse Uomo, Don Basilio Gavazzeni, Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla", e Angelo Festa, Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà APS". In collegamento da remoto Giovanna Cagliostro, Commissario Nazionale Antiracket, e Luigi Gay, Commissario Regionale Antiracket. Prefetto Annunziato Vardè

16-06-2021 Montalbano Jonico (MT) c/o Lotus Café, in Via Eraclea n. 28, ore 19,30. Incontro con la cittadinanza "Un aperitivo per la legalità", per parlare di sovraindebitamento e usura. Interventi di Angelo Festa, Associazione Famiglia e Sussidiarietà, don Basilio Gavazzeni, Fondazione Lucana Antiusura e Vincenzo Malfa, amministratore Extinguo srl e del Vice Sindaco Giuseppe Disanzo.

26 giugno 2021 Flash mob a Montalbano Jonico per la Giornata mondiale contro le droghe. In occasione della Giornata Internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droga promossa dall'ONU. Il Comune di Montalbano Jonico, tramite gli assessorati alle Politiche Sociali e Sanità in collaborazione con MJ Radio e Atletico Montalbano, con il supporto delle Associazioni locali, dell'Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà" e della Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla" ha organizzato una manifestazione pubblica nel rispetto delle norme anti-Covid sotto lo slogan "No alla droga! Scelgo la vita!".

08-07-2021 Interpellanza parlamentare del Sen. Saverio De Bonis, Atto n. 4-05780, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Giustizia, per conoscere quali urgenti iniziative intendano intraprendere i Ministri in indirizzo affinché venga sottoscritta una Convenzione bancaria con l'Associazione antiracket e antiusura "Famiglia e Sussidiarietà - APS", perché non vadano persi anche i contributi previsti per il 2022 e per impedire, così, che tante famiglie e piccole imprese non possano trovare una sponda di sostegno per evitare il fallimento e correre il rischio di cadere nella rete della illegalità.

29-07-2021 Riunione in Prefettura a Potenza, ore 12,00, convocata dal Prefetto Annunziato Verdè. Ordine del giorno: "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione"

24-09-2021 Sottoscritto il protocollo d'intesa, presso l'Hotel San Domenico a Matera, per contrastare il diffuso sovraindebitamento sia delle imprese sia delle famiglie, perorando tra l'altro il ricorso alla Legge 3/2012 tra l'Ordine dei Commercialisti di Matera, la Fondazione Lucana Antiusura Mons. Vincenzo Cavalla e l'Associazione Antiracket e Antiusura Famiglia e Sussidiarietà

24-09-2021 Lectio Magistralis di Cristina Montesi, dell'Università di Perugia sul tema: Dante e l'economia civile. Dal Medioevo all'era del Covid 19 una breve storia dell'usura

15 e 16-10-2021 Convegno a Napoli "Prevenzione del sovraindebitamento e dell'usura e solidarietà alle vittime: è tempo di osare". Questo il tema del convegno al quale ho partecipato insieme a don Basilio Gavazzeni, Presidente della Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla", organizzato dalla Consulta nazionale antiusura San Giovanni Paolo II, presso il complesso monumentale di Santa Chiara-Sala Maria Cristina. I lavori sono stati aperti da Giustino Trincia, segretario della Consulta nazionale antiusura, mons. Domenico Battaglia, arcivescovo Metropolita di Napoli, Lavinia Monti, dirigente dell'Ufficio III della direzione V del Dipartimento del Tesoro-Ministero dell'Economia e delle Finanze, e Umberto Scarano, presidente della Fondazione antiusura San Giuseppe Moscati di Napoli. Sono intervenuti Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, su "Lo scenario: il contrasto alla criminalità organizzata per la prevenzione e la lotta all'usura"; Maurizio Fiasco, sociologo, su "Lo scenario: famiglie a rischio di esclusione e imprese vulnerabili per effetto della pandemia. Che fare?"; Antonella Sciarrone Alibrandi, pro-rettore vicario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, su "Le proposte della Consulta nazionale antiusura per la modifica del Fondo di solidarietà delle vittime dell'usura e del Fondo di prevenzione (artt. 14 e 15 delle Legge n. 108/1996)" e il prefetto Giovanna Cagliostro, commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, su "Il rinnovato impegno dello Stato per il contrasto all'usura e a fianco delle vittime e delle associazioni e delle Fondazioni antiusura". Ha concluso i lavori Luciano Gualzetti, presidente della Consulta nazionale antiusura "San Giovanni Paolo II".

15-11-2021 Sottoscritto, presso la Cisl Regionale di Basilicata, in Via del Gallitello 56 a Potenza, il protocollo contro sovraindebitamento e il gioco azzardo. Il documento è stato sottoscritto dalla Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla", dall'Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà APS", dall'Adiconsum di Basilicata, dall'Adoc di Basilicata, dalla Federconsumatori di Basilicata e dall'Associazione Famiglie Fuori Gioco, con la

partecipazione della Consigliera Regionale, presidente dell'Osservatorio Regionale sul Gioco d'azzardo, Dina Sileo

27-11-2021 Tour informativo sul sovraindebitamento e usura, Policoro presso la Cisl Pensionati, Via Giustino Fortunato n. 10, per assistere e informare le famiglie e le piccole imprese che non riescono a far fronte ai debiti che sono notevolmente aumentati a causa della pandemia determinando una situazione di sovraindebitamento.

02-12-2021 Alle ore 10 in Piazza dei Comuni a Potenza, l'Associazione Regionale Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà APS" parteciperà alla seconda giornata lucana per la lotta all'azzardopatia, organizzata dalla Consigliera Regionale Dina Sileo, Presidente dell'Osservatorio Regionale sul gioco d'azzardo patologico.

07-12-2021 Incontro con il Prefetto di Matera dott. Sante Copponi e il Vice Prefetto Maria Rita Iaculli con i componenti dell'Associazione Antiracket e Antiusura, Angelo Festa, Vito Florio e Carmela Sansone, per illustrare l'attività svolta dall'Associazione. È stata consegnata la relazione sull'attività e l'opuscolo "Virus – estorsione e usura in Basilicata".

14-12-2021 Sottoscritta con Intesa SanPaolo S.p.A. la convenzione per la concessione di finanziamenti assistiti da garanzia finalizzati alla prevenzione del fenomeno dell'usura, ai sensi dell'art. 15 Legge 108/96

22-12-2021 L'Assemblea dei Soci ha approvato il Codice Etico dell'Associazione. Il Codice reca i principi guida ed enuncia i valori che caratterizzano l'Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà APS", costituendo le regole di condotta per i suoi componenti sia all'interno sia nei rapporti esterni, coinvolgendo tutti i portatori di interesse. La piena adesione ai canoni di comportamento definiti si ispira al Codice del Terzo Settore e, ovviamente, alla Dottrina sociale della Chiesa. Il Codice definisce le responsabilità di ogni persona che collabora con l'Associazione e ne incarna la missione volta a incentivare l'uso responsabile del denaro, mediante la promozione della solidarietà, il contrasto e la prevenzione del sovraindebitamento, dell'usura e dell'azzardopatia.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Al fine di divulgare le attività svolte e raggiungere una più ampia platea possibile si è adottata una strategia di comunicazione integrata con comunicati stampa, volantini, diffusione di brochure, manifesti e incontri con i cittadini. Allo stesso tempo l'informazione è stata ripresa da vari social network, come Facebook, You Tube, etc. Un grazie va a tutti gli operatori della comunicazione, carta stampata, testate on line, televisione, radio che hanno dato importanza alle nostre iniziative divulgando il principio della solidarietà, della sussidiarietà, del bene comune più volte messo in risalto e utile dare risposte concrete a quanti si sono rivolti alla nostra Associazione perché in difficoltà economiche e a rischio di usura.

Matera, lì 23 febbraio 2022



IL PRESIDENTE
Associazione Antiracket e Antiusura
Famiglia e Sussidiarietà APS
Angelo Festa

Relazione al Conto consuntivo 2021

Il bilancio è stato redatto in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 05 marzo 2020.

L'Associazione Antiracket e Antiusura Famiglia e Sussidiarietà APS, senza finalità di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato, in via principale, di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105. L'Associazione, in particolare, persegue l'attività di prevenzione al fenomeno dell'usura con l'obiettivo di assistere quanti sono in difficoltà di accesso al credito legale e per questo motivo a rischio di usura (art. 4 dello Statuto).

Consiglio Direttivo

Cognome e Nome	Carica
Angelo Festa	Presidente - Consigliere
Angela Radesca	Vice Presidente – Consigliera
Enza Paternoster	Consigliera

L'Associazione si avvale di una lavoratrice regolarmente assunta con contratto part-time e con trattamento economico previsto dalla vigente normativa. Occorrerà potenziare l'attività di informazione e assistenza con la partecipazione di volontari, professionalmente preparati e disposti all'ascolto

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico che viene integrato dalla relazione sulla gestione, dalle note integrative e dalla relazione del Revisore Legale. Lo schema dello Stato patrimoniale e del Conto economico è predisposto in base alle vigenti disposizioni di Legge.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e conto economico.

L'Associazione svolge esclusivamente l'attività istituzionale e non commerciale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri, i proventi e le entrate sono iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Di seguito le tabelle relative alle voci di bilancio.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Non vi sono state spese fuori bilancio

A. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Voce	Attivo	
B 2.1)	Beni durevoli	€ 3.895,13
C 2.2)	Acconto imposta sost. Riv. TFR	€ 3,83
C 4.1)	Cassa	€ 1,79
C 4.2)	Banco Posta	€ 36.254,48
C 4.3)	Libretto postale - patrimonio	€ 26.243,54
Totale attivo		€ 66.398,77

L'importo di euro 3.895,13 è corrispondente al valore d'acquisto dei programmi informatici relativi alla contabilità.

L'importo di euro 36.254,48 corrisponde all'importo residuo messo a disposizione dalla Regione Basilicata, Legge n. 21 del 2015, per le spese di gestione e per gli interventi a fondo perduto per le famiglie e le piccole imprese a rischio di usura.

L'importo di euro 26.243,54 corrisponde al capitale sociale depositato sul Libretto di Poste Italiane S.p.A., n. 000050639958 necessario a costituire il patrimoniale necessario, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 315 del 11giugno 1997, Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della Legge n. 108 del 7 marzo 1996, concernente il Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, per l'iscrizione dell'Associazione nell'elenco, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle Associazioni e Fondazioni Antiusura.

Voce	Passivo	
A 1.1)	Patrimonio sociale	€ 135,00
A 4.2)	Avanzo gestione precedente	€ 7.139,91
C 1.1)	Trattamento di fine rapporto	€ 2.895,26
D 1.1) e 2)	Debiti verso Poste e Banca	€ 11,30
D 3.1)	Finanziamenti infruttiferi	€ 32.094,97
D 5.1) e 3)	Debiti x erogazioni liberali - Regione Basilicata	€ 15.019,94
D 9.1)	Debiti c/o Erario	€ 241,60
D 10.1)	Debiti INPS	€ 666,00
D 10.2)	Debiti INAIL	€ 12,68
D 10.3)	Debiti Fondo Est + ente bil.	€ 13,97
D 11.1)	Debiti Vs. dipendenti	€ 1.012,00
	Avanzo d'esercizio	€ 7.156,14
Totale a pareggio		€ 66.398,77

A. SITUAZIONE ECONOMICA

Voce	RICAVI		
A 1.1)	Contributo da soci e altri	€uro	425,00
A 5.1)	Contributi da 5 per mille	€uro	3.120,05
A 8.1)	Contributo Regione Basilicata L.R. 21/2015 art.6, c.1 lettera B	€uro	28.975,00
D 5.1	Altri Proventi	€uro	144,12
totale entrate		€uro	32.664,17

Voce	COSTI		
A 1.1)	Cancelleria e stampato c/acquisti		572,73
A 2.1)	Costi servizi informatici		506,30
A 2.2)	Spese postali		26,70
A 2.3)	Costo godimento beni e servizi		200,00
A 2.4)	Collaborazioni a progetto e occasionali		625,00
A 2.5)	Spese pubblicitarie e promozionali		275,00
A 2.6)	Spese - rimborso spese km	€uro	696,94
A 4.1)	Retribuzioni x dipendenti	€uro	16.075,93
A 4.2)	Contributi Dip. Est		135,72
A 4.3)	Contributi INPS	€uro	3.326,65
A 4.4)	Contribuiti INAIL	€uro	66,07
A 4.5)	Trattamento di quiescenza e simili		2.895,26
A 8.1),2) e 3)	Oneri diversi di gestione		2,45
D 1.1) e 2)	Oneri Banco Posta e Intesa San Paolo	€uro	103,28
15	Avanzo di amministrazione	€uro	7.156,14
totale costi		€uro	32.664,17

I costi complessivi ammontano a **€uro 25.508,03** e l'avanzo di esercizio 2021 è di €uro 7.156,14 che il Consiglio Direttivo propone di utilizzare a riserva. Pertanto il patrimonio netto dell'Associazione Famiglia e Sussidiarietà ammonta a seguito delle predette operazioni a **€uro 32.664,17**, così suddiviso: patrimonio sociale €uro 135,00, finanziamenti infruttiferi €uro 31.894,97, avanzo di esercizio 2021 €uro 7.156,14.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati concessi contributi a fondo perduto a persone in difficoltà economiche e a rischio di usura, utilizzando finanziamenti provenienti dalla Regione Basilicata, per **euro 10.893,69** (euro 2.483,73 finanziamenti 2019 e euro 8.409,96 finanziamenti 2020). Entro giugno 2021, come previsto dalla convenzione firmata con la Regione Basilicata, vi è ancora la possibilità di concedere contributi a fondo perduto per un importo complessivo di euro 6.590,04 (finanziamento euro 15.000,00 – contributi euro 8.409,96 = euro 6.590,04).

L'importo massimo del contributo che è stato concesso per ogni postulante è di circa euro 2.000,00.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha beneficiato dei contributi relativi al 5 per mille pari a euro 3.120,05.

I prospetti suindicati riepilogano ogni singola voce di spesa.

Contributi a fondo perduto
erogati ai sensi della Legge della Regione Basilicata 21/2015 articolo 6, comma 1 lettera C

Nel corso dell'anno 2021 sono stati concessi i sottoindicati contributi a fondo perduto:

Data	Località	Richiedente	Descrizione intervento	importo
08/02/21	Matera	Lot***	Pagamento Fitto appartamento	330,00
19/02/21	Matera	Lot***	Pagamento fattura Enel	234,06
04/03/21	Matera	Vul***	Pagamento Acquedotto Lucano -	401,50
29/03/21	Montalbano	Gio***	Pagamento bollette ENEL	1.748,72
30/04/21	Montalbano	Iac***	Fitto appartamento	500,00
30/04/21	Montalbano	Iac***	Pagamento Assicurazione	150,00
20/05/21	Salandra	Nig***	Pagamento fatture	883,98
20/05/21	Salandra	Nig***	Pagamento canone RAI	408,85
21/05/21	Salandra	Nig***	Pagamento Fattura Enel - accreditato su conto corrente	362,27
11/06/21	Montescaglioso	Dav***	pagamento Acquedotto e ENI	433,33
	Montescaglioso	Dav***	Finanziaria Agos	116,90
12/06/21	Matera	Schia***	Enel Energia S.p.A.	289,07
17/06/21	Montalbano	Venti***	Pagamento fitto locale	700,00
05/10/2021	Montalbano	Pro***	Pagamento fattura	400,00
05/10/2021	Montalbano	Pro***	Pagamento polizze assicurative	500,00
09/11/2021	Matera	DiD***	Pagamento accordo negoziazione assistita	650,00
14/12/2021	Grottole	Bal***	Pagamento utenze elettriche	1.200,00
Totale contributi concessi a fondo perduto anno 2021				9.308,68

Bilancio di Previsione 2022

Il Presidente nel far presente che la stesura del bilancio di previsione non è particolarmente semplice, a causa delle incertezze delle entrate, propone all'approvazione del Consiglio Direttivo la seguente previsione:

Bilancio di Previsione 2022			
USCITE		ENTRATE	
Personale	€ 22.000,00	Contributo Regione Basilicata all'art. 6, comma 1, lettera b)	€ 19.500,00
Attività di informazione e formazione	€ 1.500,00	Contributo Regione Basilicata all'art. 6, comma 1 lettera c)	€ 10.000,00
Spese Bancarie	€ 250,00	Contributo 5 per mille	€ 2.500,00
Liberalità	€ 6.500,00	Prestiti infruttiferi	€ 250,00
Rimborsi	€ 800,00	Contributi da privati	€ 300,00
Altre spese	€ 1.500,00		
Totale a pareggio	€ 32.550,00	Totale a pareggio	€ 32.550,00

Matera 23 febbraio 2022



Associazione Antiracket e Antiusura
"Famiglia e Sussidiarietà" – APS

Il Presidente
Angelo Festa